



Tragedia a Sorrento. Per i preparativi della festa patronale, crolla una "gru" nella piazza del municipio, in piazza sant'Antonino: morte due donne, e quattro feriti.

martedì 1 maggio 2007.

[...] Una tragica fatalità, un incredibile appuntamento con il destino, una morte assurda e drammatica per le due donne - Claudia Morelli, di 86 anni e la nuora, Teresa Reale, di 50 - che sono state colpite dal braccio rovinato al suolo e che sono morte all'istante. Erano appena uscite dalla chiesa dove avevano assistito alla messa. Solitamente preferivano andare in cattedrale ma, avendo oggi ritardato, avevano fatalmente ripiegato sulla chiesa di Sant'Antonino. Nell'incidente sono rimasti feriti anche tre operai ed un altro passante. [...]

SORRENTO: CADE UN BRACCIO ELEVATORE, MORTE 2 PASSANTI *

SORRENTO - Due passanti sono morte e quattro persone sono rimaste ferite a Sorrento, a piazza Sant'Antonino, nel centro della città, in seguito ad un incidente sul lavoro, avvenuto proprio il 1° maggio, giornata dedicata ai lavoratori. Il braccio elevatore montato su un camion, con il quale tre operai della ditta Donnarumma di Piemonte erano impegnati nei lavori di sistemazione di luminarie per la festa cosiddetta di Sant'Antonino dei contadini, si è spezzato per motivi ancora non chiari (la rottura potrebbe essere dipesa o da usura del braccio meccanico o da un eccessivo peso caricato nel 'cesto').

Una tragica fatalità, un incredibile appuntamento con il destino, una morte assurda e drammatica per le due donne - Claudia Morelli, di 86 anni e la nuora, Teresa Reale, di 50 - che sono state colpite dal braccio rovinato al suolo e che sono morte all'istante. Erano appena uscite dalla chiesa dove avevano assistito alla messa. Solitamente preferivano andare in cattedrale ma, avendo oggi ritardato, avevano fatalmente ripiegato sulla chiesa di Sant'Antonino. Nell'incidente sono rimasti feriti anche tre operai ed un altro passante.

I due feriti più gravi, ricoverati nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Sorrento, sono Massimo ed Eduardo Donnarumma, figli del titolare della ditta impegnata nei lavori, appaltati dal Comune di Sorrento. Eduardo Donnarumma, di 28 anni, è il più

grave dei quattro feriti. E' l'unico ancora ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale ed è politraumatizzato. Presenta fratture alla testa ed al torace. I sanitari dell'ospedale sorrentino stanno organizzando il suo trasferimento al Centro Traumatologico Ortopedico di Napoli.

Dopo una prima sosta in rianimazione, è stato poi trasferito in reparto Emilio Balestrieri, di 25 anni, anch'egli operaio impegnato nei lavori di sistemazione delle luminarie per la festa di Sant'Antonino dei contadini, commissionati alla ditta Donnarumma dalla Chiesa che si trova nella piazza, proprio dinnanzi al punto in cui è avvenuto il tragico incidente. Balestrieri è in prognosi riservata. Il fratello di Eduardo Donnarumma, Massimo di 22 anni, e Massimo Gargiulo, di 30 anni, autista del pulmino trovatosi a passare per caso, restano per il momento ancora ricoverati in ospedale, ma le loro condizioni non sono preoccupanti.

ANSA [\[http://www.ansa.it/opencms/export/site/visualizza_fdg.html_2143271458.html\]](http://www.ansa.it/opencms/export/site/visualizza_fdg.html_2143271458.html)»2007-05-01 14:43

- ▶ **Incidenti lavoro: Sorrento, quattro i feriti, uno grave.**
- ▶ **Ipotesi errore umano. Figlio vittima era ispettore del lavoro**

(ANSA) - SORRENTO (NAPOLI), 1 MAG - Sono quattro i feriti per la caduta del braccio di un elevatore avvenuta questa mattina a Sorrento e costata la vita a due donne. I due feriti più gravi sono Massimo ed Eduardo Donnarumma, figli del titolare della ditta incaricata dalla Chiesa di allestire le luminarie per la festa del patrono. Feriti, ma non gravemente, anche l'autista di un ristorante e un operaio. Il figlio di una delle due donne uccise mentre tornavano dalla Messa, ispettore del lavoro, è stato colto da malore

ANSA [\[http://www.ansa.it/site/notizie/regioni/campania/campania.html\]](http://www.ansa.it/site/notizie/regioni/campania/campania.html)»2007-05-01 17:39

- ▶ *Nel giorno dedicato alle morti bianche nuovo infortunio sul lavoro. Muoiono suocera e nuora.*
- ▶ *La tragedia nella piazza del comune dove era in allestimento il palco per la festa patronale*
- ▶ **Crolla la gru in piazza, morte due donne**
- ▶ **Indagato il figlio del proprietario della ditta ***

SORRENTO - Un'altra tragedia sul lavoro. Il Primo Maggio, festa dei lavoratori dedicata quest'anno alle morti bianche, cede a Sorrento il braccio di un elevatore uccidendo due donne e ferendo quattro persone. Le vittime sono Claudia Russo, 86 anni e Teresa Reale, cinquant'anni, suocera e nuora di Sorrento. Feriti i tre operai che si trovavano sulla pedana per installare le luminarie davanti alla chiesa del paese e un carabiniere Enrico Balestriere, militare in servizio in Sardegna, che si trovava a passare in piazza e poco dopo avrebbe dovuto incontrare degli amici quando è stato travolto dal braccio metallico. L'uomo è ricoverato all'ospedale di Sorrento per un

trauma addominale e le sue condizioni sono tenute costantemente sotto controllo da parte dei sanitari.

Due operai, Eduardo Donnarumma, figlio del titolare della ditta, ed un operaio che lavorava con lui, sono in gravi condizioni. Erano nel "cesto" dell'elevatore montato su un camion. Il braccio della gru si è spezzato proprio nel centro. Ferito, ma in maniera non preoccupante, anche il conducente di un pullmino colpito da uno dei segmenti della gru crollati. Aniello Donnarumma, figlio e socio del titolare della ditta cui apparteneva la gru, sarà ascoltato come indagato.

L'incidente è accaduto nella piazza del municipio, in piazza Sant'Antonio, dove gli operai della Donnarumma illuminazione stavano allestendo il palco per la festa patronale di Sant'Antonino. Il procuratore capo di Torre Annunziata, Diego Marmo, ha aperto un'inchiesta per omicidio colposo.

Le due vittime tornavano dalla messa e passavano dalla piazza centrale proprio per dare un'occhiata ai preparativi per la festa del paese. In genere le due donne andavano a messa in cattedrale, ma stamani erano in ritardo e hanno "ripiegato" sulla chiesa di Sant'Antonino più vicina a casa.

Il sindaco di Sorrento, Marco Fiorentino, e l'amministrazione comunale hanno proclamato il lutto cittadino nel giorno dei funerali.

* **la Repubblica** [<http://www.repubblica.it/2007/05/sezioni/cronaca/sorrento-incidente/sorrento-incidente/sorrento-incidente.html>], **1 maggio 2007**

- **[]**
 - > Tragedia a Sorrento. Per i preparativi della festa patronale, crolla una "gru" nella piazza del municipio, in piazza sant'Antonino: morte due donne, e quattro feriti.
1 maggio 2007
"Non si tratta "di una tragica fatalità" ma di un comportamento doloso da parte del manovratore e del proprietario della gru. Una delle regole fondamentali è che sotto i carichi sospesi non ci deve essere nessuno. E' una norma basilare di sicurezza che non è stata fatta rispettare. A mio giudizio é un omicidio colposo con dolo continuato perchè l'area non era transennata e sicuramente la manutenzione era carente e l'uso che veniva fatto della gru era "improprio" altrimenti il fatto non si sarebbe verificato. Le gru che portano i cestelli con le persone devono avere sicurezze analoghe agli ascensori."
 - **[]**
 - > Tragedia a Sorrento. Per i preparativi della festa patronale, crolla una "gru" nella piazza del municipio, in piazza sant'Antonino: morte due donne, e quattro feriti.
1 maggio 2007, di [Federico La Sala \[mailto:federicolasala@tin.it\]](mailto:federicolasala@tin.it)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA: "INDIGNIAMOCI"!!!

Caro XX YY

terribilmente, penso che abbia ragione!!! Il terribile sta proprio nel fatto che "il livello della sensibilità" e della cultura relativa alla **sicurezza** è troppo basso e, ancora, che ci "arrabbiamo" troppo, troppo poco - per questo e tutte le altre questioni importanti.

Molto giustamente, proprio stamattina e proprio sulle tante "tragedie", si è "urlato" forte al Quirinale: "Non limitiamoci alla denuncia" dice Napolitano, dobbiamo sentire "il dovere istituzionale di reagire, di indignarsi, di gettare l'allarme, di sollecitare risposte. Dobbiamo volere condizioni di lavoro più umane, più civili, più rispettose dei bisogni e della dignità di tutti. Dobbiamo volere un'Italia migliore".
[<http://www.repubblica.it/2007/04/sezioni/cronaca/primo-maggio/napolitano-primo-maggio/napolitano-primo-maggio.html>]

La ringraziamo per il Suo contributo.

Molti saluti

Per la Redazione

Federico La Sala

- [\[\]](#)
 - > Tragedia a Sorrento. Per i preparativi della festa patronale, crolla una "gru" nella piazza del municipio, in piazza sant'Antonino: morte due donne, e quattro feriti.
 - 1 maggio 2007, di [Federico La Sala \[mailto:federicolasala@tin.it\]](mailto:federicolasala@tin.it)

Sorrento: cade gru, muoiono due donne*

Due passanti sono morte e quattro persone sono rimaste ferite a Sorrento, a piazza Sant'Antonino, nel centro della città, in seguito ad un incidente sul lavoro, avvenuto proprio il 1° maggio. Il braccio elevatore montato su un camion, con il quale tre operai della ditta Donnarumma di Piemonte erano impegnati nei lavori di sistemazione di luminarie per la festa cosiddetta di Sant'Antonino dei contadini, si è spezzato per motivi ancora non chiari (la rottura potrebbe essere dipesa o da usura del braccio meccanico o da un eccessivo peso caricato nel "cesto"). Una tragica fatalità, una morte assurda e drammatica per le due donne - Claudia Morelli, di 86 anni e la nuora, Teresa Reale, di 50 - che sono state colpite dal braccio rovinato al suolo e che sono morte all'istante. Erano appena uscite dalla chiesa dove avevano assistito alla messa. Solitamente preferivano andare in cattedrale ma, avendo oggi ritardato, avevano fatalmente ripiegato sulla chiesa di Sant'Antonino.

Nell'incidente sono rimasti feriti anche tre operai ed un altro passante. I due feriti più gravi, ricoverati nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Sorrento, sono Massimo ed Eduardo Donnarumma, figli del titolare della ditta impegnata nei lavori, appaltati dal Comune di Sorrento. Non gravi le condizioni del terzo operaio e del passante, un autista di pulmino a noleggio. L'incidente ha provocato un'ondata di commozione in tutta Sorrento, invasa dai turisti in questi giorni di festa.

La notizia dell'incidente di Sorrento è arrivata proprio mentre a Torino si celebrava il Primo Maggio con un minuto di silenzio per le vittime del lavoro. Una coincidenza sottolineata dal segretario della Cgil, Guglielmo Epifani : «Mentre qui facevamo un minuto di silenzio ci sono state altre due morti a causa di incidenti sul lavoro. Per questo ci vuole la tolleranza zero, una parola che non ci piace perché troppo spesso usata contro chi chiede dei diritti ma che oggi va usata nei confronti di chi provoca feriti e morti sul lavoro». Epifani ha sottolineato che è necessario che si interroghi il sistema delle imprese perché «non può andar bene un modello in cui l'impresa guadagna, fa profitti, non investe e risparmia sugli investimenti e sulla sicurezza. O si usa la tolleranza zero, o anno dopo anno, continueremo a recitare questo rosario di morti che anche noi finiremo per rassegnarci». Anche il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, che ha appreso sul palco la notizia del nuovo incidente, avvenuto a Sorrento, ha spiegato che bisogna «fare più controlli, verificare che le imprese rispettino le regole e modificare una legge criminogena, quella sugli appalti al massimo ribasso che provocano incidenti come questo di Sorrento. È il non rispettare le leggi e le regole - ha concluso - che provoca le morti».

* [l'Unità \[http://www.unita.it/view.asp?IDcontent=65591\]](http://www.unita.it/view.asp?IDcontent=65591),
Pubblicato il: 01.05.07, Modificato il: 01.05.07 alle ore 14.15

- [\[\]](#)
> Tragedia a Sorrento. Per i preparativi della festa patronale, crolla una "gru" nella piazza del municipio, in piazza sant'Antonino: morte due donne, e quattro feriti.
3 maggio 2007

Indignamoci certamente!!

Indignamoci però senza la pretesa di sapere già chi è il colpevole!

Fa veramente schifo sentire politici che strumentalizzano tali incidenti per mettersi in luce con frasi ad effetto.

I politici (e spiegherò il perchè) sono i primi responsabili di

incidenti come questi che si verificano da anni ma che niente hanno fatto se non inasprire pene che sono già tra le più severe in Europa (spesso a scapito dei soliti imprenditori che devono fare da capro espiatorio): queste macchine devono essere sottoposte a verifica periodica annuale da parte delle ASL locali. Spesso le ASL non hanno personale sufficiente per fare le verifiche, e quindi? non si fanno le verifiche o si fanno con estremi ritardi (dipende dalle località). Il mondo industriale sta chiedendo di far fare questi controlli ad organismi privati "qualificati" dal ministero delle Attività produttive (come negli ascensori), ma nessun politico in questi anni si è interessato della cosa. NIENTE. E ora? Come finirà? Assumeranno in Italia 100/200 dipendenti in più della ASL che contribuiranno a scaldare le sedie degli uffici di competenza a favore del risparmio energetico. E la faccia dei politici sarà salva, le persone NO. Inoltre perchè non richiedere un decreto di adeguamento per queste macchine "pericolose" come c'è già per gli ascensori? (decreto non tradotto in legge! aspettiamo il prossimo morto!!) Inoltre le leggi di tutela dei lavoratori ci sono (ripeto ci sono!!); il più è che gli stessi lavoratori non vogliono applicarle, o facciamo tutti finta di non vedere che il 99% degli operai delle piccole imprese non fa uso dei dispositivi di protezione individuale nemmeno se li minacci !! In ultimo faccio notare (per chi vuole trovare ogni scusa per portare l'acqua al proprio mulino) che qui non sono morti due lavoratori, ma è l'esatto contrario cioè che dei lavoratori hanno commesso un probabile omicidio colposo a danno di due normali cittadini (hanno bypassato tutte le procedure di sicurezza che le leggi impongono!). Se poi vogliamo continuare a fare demagogia, continuate....continuate.....

■ []

> Tragedia a Sorrento. Per i preparativi della festa patronale, crolla una "gru" nella piazza del municipio, in piazza sant'Antonino: morte due donne, e quattro feriti. 3 maggio 2007, di [Federico La Sala](#) [<mailto:federicolasala@tin.it>]

Indigniamoci certamente!

Caro XX YY

pur apprezzando i suoi interventi e commenti (e per questo La ringraziamo ancora).... dobbiamo pur dire che, se poi NON vogliamo continuare a fare *demagogia*, e vogliamo indignarci **veramente**, dobbiamo **COMINCIARE** a parlare in **PRIMA PERSONA**, e a dichiarare

CHI E' a parlare - come ha fatto in prima persona, il Presidente della Repubblica Italiana, il primo cittadino Giorgio Napolitano!!! O no?!

M. saluti.

Per la Redazione

Federico La Sala

o []

> Tragedia a Sorrento. Per i preparativi della festa patronale, crolla una "gru" nella piazza del municipio, in piazza sant'Antonino: morte due donne, e quattro feriti.

1 maggio 2007

questa e gente che deve andare via da sorrento non sono persone adatte per lavorare e il 2 incidente che succede con questa ditta 1 anno fa' e caduto un palo in testa ad un ragazzo che ha rischiato di morire. sono ragazzi scostumati urlano come matti mentre lavorano fanno dispetti ho visto con i miei occhi davanti a un ristorante, loro con la gru girare il faretto del ristorante verso l'alto in modo da non illuminare piu' il ristorante, non sono ripeto gente che deve restare in un paese turistico come sorrento poi come mai vincono sempre loro tutte le gare di appalto? potrei continuare ancora pero' mi fermo sono addolorato di quello che e successo pero' con quella ditta ce' lo siamo cercati e nessuno di noi parla questa e sorrento grazie a tutti i cittadini..

■ []

> Tragedia a Sorrento. Per i preparativi della festa patronale, crolla una "gru" nella piazza del municipio, in piazza sant'Antonino: morte due donne, e quattro feriti.

4 maggio 2007

mi presento: sono un cittadino sorrentino, addolorato x la tragica notizia. penso semplicemente che incidenti del genere non debbano capitare!!!Giornata del 1° Maggio, lavori senza autorizzazione, ad 3 metri dalla sede del Comune, senza alcun rispetto delle più elementari norme di sicurezza, per svariati giorni, senza che nessuno, si degnasse di segnalare a voce urlante, a persone pagate esclusivamente x fare ciò che non hanno fatto, cioè semplicemente il loro lavoro!! fatevelo dire: vergognatevi, in primis il sindaco, stranamente cieco, il comandante de vigili,ovviamente ignaro di tutto, e chiunque, pur sapendo che non si lavora così, si è semplicemente scrollato le spalle. a volte mi chiedo: esiste realmente una giustizia divina? Sempre più penso di no! Spero che almeno gesta volta ce ne sia una penale!